

# REGIONE ABRUZZO

DIPARTIMENTO INFRASTRUTTURE, TRASPORTI, MOBILITA', RETI E LOGISTICA  
SERVIZIO OPERE MARITTIME E ACQUE MARINE DPE 012



## PIANO di DIFESA della COSTA

*dall'Erosione, dagli effetti dei Cambiamenti Climatici e dagli Inquinamenti*

### REDAZIONE:

Ing. Emidio Primavera  
Ing. Paolo D'Incecco  
Ing. Luca Iagnemma  
Geom. Bruno Baldonero  
Geom. Franco Macedonio

Novembre 2020

### DPE012

Via Catullo n.2, Pescara

### Analisi Disciplinari:

Ricerca Ancora  
Regione Abruzzo  
LIAM-DICEAA-UNIVAQ  
Prof. Marcello Di Risio  
Dott. Ing. Davide Pasquali  
Dott. Ing. Daniele Celli  
Dott. Ing. Piera Fischione  
Dott. Ing. Davide Tullio  
Dott. Ing. Melissa Anzellotti

Progetto di Ricerca **AnCoRA**

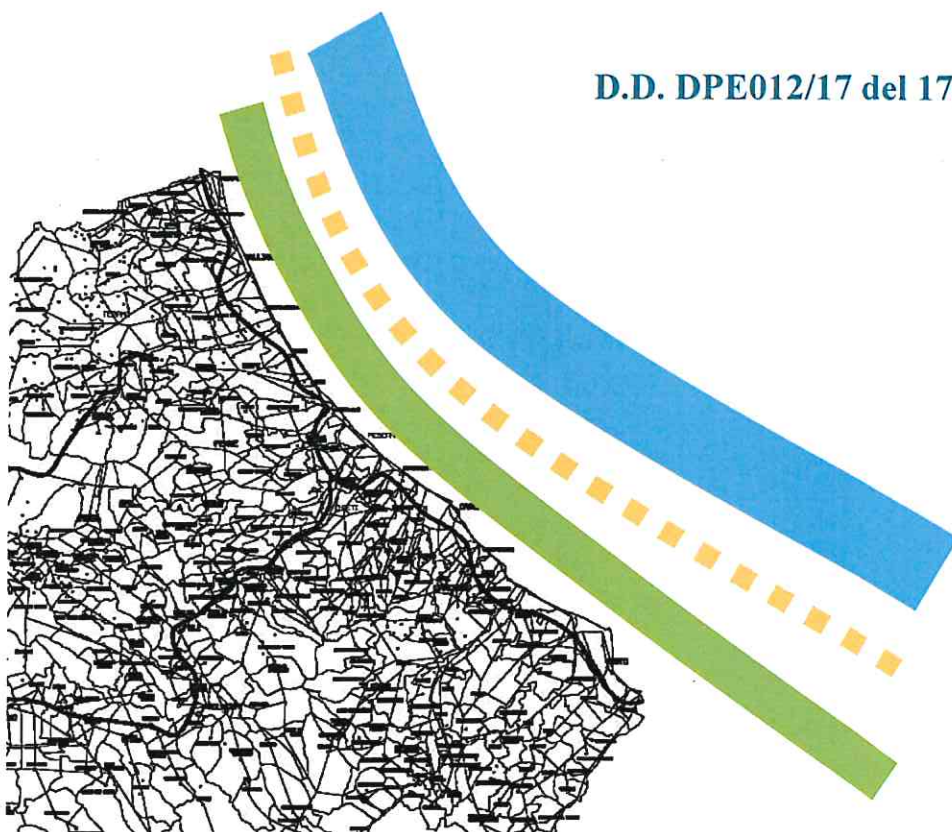
Analisi di rischio della  
fascia Costiera della  
Regione Abruzzo



### TITOLO ELABORATO:

*Relazione dell'Autorità Proponente (DPE012) per la condivisione  
con l'Autorità Proponente ai fini della considerazione delle  
osservazioni e contributi della fase di evidenza pubblica  
Art. 6bis – LR 18/83 e Art. 14 D.lgs. 152/2006*

D.D. DPE012/17 del 17/02/2021



### NOTE:

DGR n. 32 del 20.01.2020 Indirizzi generali e Valutazione Ambientale Strategica (VAS).

DGR n. 841 del 27.12.2017 Analisi di rischio delle aree vulnerabili della fascia costiera – Ricerca AnCoRA

DGR n. 526 del 31.08.2020 Adozione “Piano di difesa della costa dall’erosione, dagli effetti dei cambiamenti climatici e dagli inquinamenti”.

### RIFERIMENTI:

L.R. 12 aprile 1983, n. 18 “Norme per la conservazione, tutela, trasformazione del territorio della Regione Abruzzo” e s.m.i.

D.lgs. 03/04/2006, n. 152 “Norme in materia ambientale” e s.m.i., in particolare la parte II;

D.lgs. 30/05/2008 n. 116 “Attuazione della direttiva 2006/7/CE relativa alla gestione della qualità delle acque di balneazione e abrogazione della direttiva 76/160/CEE”, come modificato dal D.L. 30 dicembre 2008, n. 207

D.Lgs. 18.08.2000, n. 267 recante: “Testo unico delle leggi sull’ordinamento degli enti locali” e s.m.i.



Contatti: [www.regione.abruzzo.it](http://www.regione.abruzzo.it)

Documentazione: <https://www.regione.abruzzo.it/content/piano-di-difesa-della-costa>

[dpe012@pec.regione.abruzzo.it](mailto:dpe012@pec.regione.abruzzo.it)



## Introduzione

La presente relazione argomenta e rende evidenti la procedura di considerazione delle osservazioni e contributi disciplinari ricevuti nella fase formativa ad evidenza pubblica, Art. 6bis – LR 18/83 e Art. 14 D.lgs. 152/2006, del “Piano di Difesa della Costa dall'Erosione, dagli effetti dei Cambiamenti Climatici e dagli Inquinamenti” della Regione Abruzzo.

La documentazione di riferimento è composta dagli elaborati adottati, con DGR526 del 31.08.2020, del “Piano di difesa della costa dall'erosione, dagli effetti dei cambiamenti climatici e dagli inquinamenti” (cd. “PDC”), redatti dal Servizio Opere Marittime ed Acque Marine, unitamente alla *Cartografia del Sistema delle Conoscenze*, elaborata nell'ambito della “Ricerca An.Co.Ra.”, elaborati inseriti sul sito istituzionale della Regione Abruzzo, nella sezione *Piano di Difesa della Costa*, costituito dalla seguente documentazione:

- Relazione Generale;
- Cartografia del Sistema delle Conoscenze del Piano di Difesa della Costa;
- Quadro Programmatorio delle Risorse;
- Rapporto Ambientale e Sintesi Non Tecnica;
- Norme Tecniche di Attuazione;
- Piano delle Misure di Monitoraggio;
- Cartografia degli Scenari d'Intervento del Piano di Difesa della Costa.

La Relazione dell'Autorità Proponente (DPE012) per la condivisione con l'Autorità Proponente pertanto descrive i risultati dell'istruttoria in merito al recepimento alle osservazioni avanzate sul PDC e sul Rapporto Ambientale nell'ambito della procedura di evidenza pubblica di cui all'avviso sul BURA della Regione Abruzzo (Speciale n. 135 del 11.09.2020) e sul Sito istituzionale.

È allegato a questo documento un prospetto di sintesi.

Ogni osservazione è descritta in una scheda che contiene informazioni sintetiche organizzate come segue.

1 – **Anagrafica**: contiene il numero di riferimento contenuto anche nel prospetto di sintesi allegato (e parte integrante di questo documento) e il soggetto autore dell'osservazione.

2 – **Sintesi dell'osservazione**: contiene una breve descrizione dei contenuti dell'osservazione. La sintesi non sostituisce il testo delle singole osservazioni, allegate a questo documento e sua parte integrante.

3 – **Considerazioni**: contiene le considerazioni relative ai contenuti dell'osservazione.

4 – **Esiti**: descrive sinteticamente i risultati dell'eventuale recepimento dell'osservazione.

Il prospetto di sintesi allegato contiene, in forma sintetica e tabellari, le seguenti informazioni.

- "**Osservazione n.**": identificativo numerico dell'osservazione;
- "**Soggetto**": nome dell'osservante;
- "**Indirizzo email**": indirizzo e-mail da cui si è ricevuta l'osservazione;
- "**Data di arrivo**": data di ricezione dell'osservazione;
- "**Numero di protocollo**": numero di protocollo associato all'osservazione;
- "**Data di protocollo**": data del protocollo in entrata;
- "**Oggetto**": informazione testuale relativa al messaggio di inoltro dell'osservazione;
- "**Ammissibile**": indica se l'osservazione è stata ricevuta entro i termini (Sì/No);

- **"Ricevibile"**: indica se i contenuti dell'osservazione sono riferiti ad aspetti puntuali ("puntuale") oppure generale ("generale");
- **"UF"**: indica qual è l'unità fisiografica di gestione a cui si riferisce l'osservazione ("UF-x" se si riferisce all'unità fisiografica di gestione n. x; "Tutte" se si riferisce a tutte le unità fisiografiche di gestione);
- **"Ambito di applicazione"**: indica se l'osservazione si riferisce ("Sì") o meno ("No") alla procedura di VAS e/o alle previsioni di piano;
- **"Elementi osservati"**: indica quali sono i documenti oggetto dell'osservazione (Analisi conoscitiva, Analisi di Rischio, Scenari di Piano, RG – Relazione Generale, QPR – Quadro Programmatico delle Risorse, RA – Rapporto Ambientale, SNT – Sintesi non tecnica, NTA – Norme Tecniche di Attuazione, PMM – Piano Misure di Monitoraggio);
- **"Accettabile"**: indica se l'osservazione è accettabile;
- **"Esito di aggiornamento"**: indica quali sono i documenti aggiornati sulla base dell'analisi dell'osservazione (Analisi conoscitiva, Analisi di Rischio, Scenari di Piano, RG – Relazione Generale, QPR – Quadro Programmatico delle Risorse, RA – Rapporto Ambientale, SNT – Sintesi non tecnica, NTA – Norme Tecniche di Attuazione, PMM – Piano Misure di Monitoraggio).



Soggetto: ONDA MARINA SAS

Si propone un'ipotesi di intervento.

L'ipotesi di intervento è coerente con le ipotesi di piano e con quanto descritto nelle Norme Tecniche di Attuazione.

Non risulta necessaria nessuna modifica agli elaborati di piano.

**Anagrafica**

Osservazione n. 2

Soggetto: ONDA MARINA SAS

**Sintesi dell'osservazione**

L'osservazione è costituita dall'invio di video a supporto dell'osservazione n. 1.

**Considerazioni**

Non applicabile.

**Esiti**

Non applicabile.

### **Anagrafica**

Osservazione n. 3

Soggetto: Consorzio CO.GE.VO. Abruzzo a.R.L.

### **Sintesi dell'osservazione**

L'osservazione chiede una valutazione di impatto ambientale.

Si chiedono ulteriori dettagli sulle previsioni di piano.

Si chiedono ulteriori dettagli in relazione "alle specie animali che vivono nel mare", sia da un punto di vista protezionistico, sia in relazione all'attività di pesca.

Si chiede un indennizzo alle imprese di pesca.

### **Considerazioni**

La Valutazione di Impatto Ambientale riguarda la progettazione specifica degli interventi.

Il dettaglio degli interventi è previsto alla "scala del piano". La configurazione degli interventi specifici verrà definita nell'ambito dei diversi livelli di progettazione previsti dalla normativa.

Il paragrafo "Flora e Fauna" del Rapporto Ambientale tratta esplicitamente di biota acquatico.

Il PdC non può prevedere indennizzi.

### **Esiti**

Non risulta necessario nessuna modifica o integrazione agli elaborati di piano.

Intervento  
n. 3  
CO.GE.VO.  
Abruzzo

### **Anagrafica**

#### **Osservazione n. 4**

Soggetto: Consorzio CO.GE.VO. Abruzzo a.R.L.

### **Sintesi dell'osservazione**

L'osservazione chiede una valutazione di impatto ambientale.

Si chiedono ulteriori dettagli sulle previsioni di piano.

Si chiedono ulteriori dettagli in relazione "alle specie animali che vivono nel mare", sia da un punto di vista protezionistico, sia in relazione all'attività di pesca.

Si chiede un indennizzo alle imprese di pesca.

### **Considerazioni**

L'osservazione coincide nella forma e nella sostanza con l'osservazione n. 3.

La Valutazione di Impatto Ambientale riguarda la progettazione specifica degli interventi.

Il dettaglio degli interventi è previsto alla "scala del piano". La configurazione degli interventi specifici verrà definita nell'ambito dei diversi livelli di progettazione previsti dalla normativa.

Il paragrafo "Flora e Fauna" del Rapporto Ambientale tratta esplicitamente di biota acquatico.

Il PdC non può prevedere indennizzi.

### **Esiti**

Non risulta necessario nessuna modifica o integrazione agli elaborati di piano.



### **Anagrafica**

#### **Osservazione n. 5**

Soggetto: HOTEL DUCA DEGLI ABRUZZI srl

### **Sintesi dell'osservazione**

L'osservazione denuncia l'arretramento della linea di riva di 9.00 m rispetto alla data della concessione balneare (714/02) in corrispondenza del tratto settentrionale della UF-4 (in particolare nel litorale di Montesilvano).

L'osservazione chiede che il regime di Trasformazione Mirata venga esteso al tratto in esame, modificando lo scenario di Conservazione e Valorizzazione attualmente previsto dal piano.

L'osservazione propone uno scenario di intervento di tipo TM-3.

### **Considerazioni**

L'analisi dei contenuti dell'osservazione permette di accogliere la richiesta di estensione del regime di Trasformazione Mirata.

### **Esiti**

Aggiornamento degli "Scenari di Piano" e di "QPR – Quadro Programmatorio delle Risorse".

### **Anagrafica**

#### **Osservazione n. 6**

Soggetto: Grand Eurhotel & Residence

### **Sintesi dell'osservazione**

L'osservazione denuncia l'arretramento della linea di riva di 9.00 m rispetto alla data della concessione balneare (147/02) in corrispondenza del tratto settentrionale della UF-4 (in particolare nel litorale di Montesilvano).

L'osservazione chiede che il regime di Trasformazione Mirata venga esteso al tratto in esame, modificando lo scenario di Conservazione e Valorizzazione attualmente previsto dal piano.

L'osservazione propone uno scenario di intervento di tipo TM-3.

### **Considerazioni**

L'osservazione ha gli stessi contenuti sostanziali dell'osservazione n. 5.

L'analisi dei contenuti dell'osservazione permette di accogliere la richiesta di estensione del regime di Trasformazione Mirata.

### **Esiti**

Aggiornamento degli "Scenari di Piano" e di "QPR – Quadro Programmatico delle Risorse".

### **Anagrafica**

#### **Osservazione n. 7**

Soggetto: Grand Hotel Montesilvano

### **Sintesi dell'osservazione**

L'osservazione denuncia l'arretramento della linea di riva di 12.00 m rispetto alla data della concessione balneare (148/02) in corrispondenza del tratto settentrionale della UF-4 (in particolare nel litorale di Montesilvano).

L'osservazione chiede che il regime di Trasformazione Mirata venga esteso al tratto in esame, modificando lo scenario di Conservazione e Valorizzazione attualmente previsto dal piano.

L'osservazione propone uno scenario di intervento di tipo TM-3.

### **Considerazioni**

L'osservazione ha gli stessi contenuti sostanziali delle osservazioni n. 5 e n. 6.

L'analisi dei contenuti dell'osservazione permette di accogliere la richiesta di estensione del regime di Trasformazione Mirata.

### **Esiti**

Aggiornamento degli "Scenari di Piano" e di "QPR – Quadro Programmatico delle Risorse".

### **Anagrafica**

#### **Osservazione n. 8**

Soggetto: Confindustria Chieti-Pescara

### **Sintesi dell'osservazione**

L'osservazione evidenzia che il piano prevede interventi di tipo conservativo (ripascimenti morbidi), ritenuti non risolutivi per il litorale settentrionale della UF-4 (in particolare nel litorale di Montesilvano).

Inoltre, l'osservazione testimonia preoccupazioni per la modifica dell'attuale sistema di difesa, in nome della difesa della costa e dell'ambiente.

Infine, l'osservazione auspica un "intervento risolutivo" nel tratto meridionale del litorale di Montesilvano.

### **Considerazioni**

Sottolineando che lo scenario di "Conservazione e Valorizzazione" non è costituito dal solo "ripascimento morbido", e alla luce di altre osservazioni ricevute, si concorda con l'estensione del regime di Trasformazione Mirata al tratto settentrionale della UF-4. La definizione specifica degli interventi sarà effettuata nell'ambito della progettazione di dettaglio.

### **Esiti**

Aggiornamento degli "Scenari di Piano" e di "QPR – Quadro Programmatico delle Risorse".



### **Anagrafica**

Osservazione n. 9

Soggetto: Grand Hotel Adriatico

### **Sintesi dell'osservazione**

L'osservazione denuncia l'arretramento della linea di riva di 5.00 m rispetto alla data della concessione balneare (820/02) in corrispondenza del tratto settentrionale della UF-4 (in particolare nel litorale di Montesilvano).

L'osservazione chiede che il regime di Trasformazione Mirata venga esteso al tratto in esame, modificando lo scenario di Conservazione e Valorizzazione attualmente previsto dal piano.

L'osservazione propone uno scenario di intervento di tipo TM-3.

### **Considerazioni**

L'osservazione ha gli stessi contenuti sostanziali delle osservazioni n. 5, n. 6 e n. 7.

L'analisi dei contenuti dell'osservazione permette di accogliere la richiesta di estensione del regime di Trasformazione Mirata.

### **Esiti**

Aggiornamento degli "Scenari di Piano" e di "QPR – Quadro Programmatico delle Risorse".

## **Anagrafica**

### Osservazione n. 10

Soggetto: Hotel San Remo - Premiere s.r.l.

## **Sintesi dell'osservazione**

L'osservazione evidenzia come il PdC non faccia riferimento alla dividente demaniale marittima con le proprietà finitime sottolineando la possibilità di una "sdemanializzazione tacita".

L'osservazione evidenzia la mancanza di una pianificazione dello Spazio Marittimo.

L'osservazione evidenzia la mancanza di un "Piano di dettaglio", allegando all'osservazione (quale parte integrante e sostanziale) una relazione tecnica illustrativa dello Studio di Geologia TEIDE del Consulente Tecnico Ambientale Dott. Geol. Luca Di Carlantonio.

L'osservazione evidenzia la presenza del biotopo della foce del Vibrata, affermando che va necessariamente protetto.

L'osservazione afferma che è necessario un pennello (leggasi opera trasversale aggettante verso il largo) alla foce del Vibrata e che il tratto di litorale a Nord sia protetto da barriere disposte parallelamente alla costa. L'osservazione propone una barriera soffolta che, partendo da un'opera trasversale in corrispondenza della Foce del Vibrata, si collega all'esistente opera trasversale (indicata nell'osservazione come "opera verticale") esistente in corrispondenza dello "Chalet il Brigantino".

L'osservazione conclude sconsigliando "vivamente la realizzazione dell'opera prevista dal Piano di Difesa della Costa in corrispondenza della struttura denominata Bambinopoli per le gravi conseguenze che ne potrebbero derivare per il litorale Albense". Contemporaneamente, l'osservazione consiglia la realizzazione delle opere di difesa parallele, come illustrato dallo Studio del Dott. Di Carlantonio.

La relazione tecnica allegata all'osservazione (di cui costituisce parte integrante e sostanziale) prende in esame *"le caratteristiche geologico-geomorfologiche e idrauliche dell'area Villa Rosa Sud – Martinsicuro (TE), proponendo soluzioni utili alla riduzione del rischio derivante da fenomeni erosivi sulla costa Villa Rosa Sud."* Nelle premesse della relazione, si evidenzia il fine dello studio, definendolo quale " proposta di progettazione".

Lo studio riporta un inquadramento dell'area di intervento. È inoltre descritta l'evoluzione storica del litorale nel periodo 1835-1953 (evoluzione storica) e 2006-2018 (evoluzione recente).

L'autore dello studio "sconsiglia vivamente la realizzazione dell'opera prevista dal Piano di Difesa della Costa in corrispondenza della struttura denominata Bambinopoli, ovvero l'installazione di un pennello". Tale affermazione è motivata dalla possibilità che le opere trasversali interrompano il trasporto solido riferendosi al manuale ISPRA "Linee guida per gli studi ambientali connessi alla realizzazione di opere di difesa costiera".

Lo studio propone, in alternativa, la realizzazione di una serie di opere parallele da realizzarsi " dietro alla linea longitudinale posta a sud, dettata dalla struttura denominata Bambinopoli".

Dalle cartografie allegate allo studio, le opere longitudinali, in numero di 12, sono disposte ad una distanza dalla linea di riva variabile tra i 55 m (nel tratto settentrionale) e i 15 m (nel tratto meridionale).

## **Considerazioni**

Le NTA – Norme Tecniche di Attuazione fanno esplicito riferimento al Piano Demaniale Marittimo.

L'osservazione fa riferimento alla previsione di piano nel breve termine. La configurazione progettuale (leggasi configurazione dell'opera trasversale) sarà definita nella fase di dettaglio. La previsione di piano è stata modificata per tener conto dell'osservazione.

La trasformazione mirata è stata estesa al tratto meridionale del litorale di Martinsicuro, nell'ambito di una strategia di intervento unitaria.

<b><u>Esiti</u></b>
---------------------

Aggiornamento degli "Scenari di Piano" e di "QPR – Quadro Programmatico delle Risorse".

### **Anagrafica**

#### **Osservazione n. 11**

Soggetto: Hotel nel Pineto

### **Sintesi dell'osservazione**

L'osservazione evidenzia che il piano prevede interventi di tipo conservativo (ripascimenti morbidi), ritenuti non risolutivi per il litorale settentrionale della UF-4 (in particolare nel litorale di Montesilvano).

Inoltre, l'osservazione testimonia preoccupazioni per la modifica dell'attuale sistema di difesa, in nome della difesa della costa e dell'ambiente.

Infine, l'osservazione auspica un "intervento risolutivo" nel tratto meridionale del litorale di Montesilvano.

### **Considerazioni**

L'osservazione ha gli stessi contenuti sostanziali dell'osservazione n. 8.

Sottolineando che lo scenario di "Conservazione e Valorizzazione" non è costituito dal solo "ripascimento morbido", e alla luce di altre osservazioni ricevute, si concorda con l'estensione del regime di Trasformazione Mirata al tratto settentrionale della UF-4. La definizione specifica degli interventi sarà effettuata nell'ambito della progettazione di dettaglio.

### **Esiti**

Aggiornamento degli "Scenari di Piano" e di "QPR – Quadro Programmatorio delle Risorse".



## **Anagrafica**

Osservazione n. 12

Soggetto: Associazione Difesa della COsta di Pineto Nord - ADICO -

## **Sintesi dell'osservazione**

L'osservazione evidenzia che la ricerca An.Co.R.A. non considera gli eventi calamitosi del 2019.

L'osservazione sottolinea che l'analisi di rischio basata sulle aree omogenee non è rappresentativa dello stato di fatto reale, riconoscendo all'analisi delle criticità localizzate, almeno parzialmente, la capacità di evidenziare lo stato di fatto reale.

L'osservazione interpreta il basso valore di vulnerabilità è legato allo stato di sofferenza del litorale dovuto alla non attuazione del previgente piano.

L'osservazione ritiene che, nella valutazione dell'indice di esposizione, non siano stati considerati alcuni aspetti (presenza di campeggi, valori patrimoniali, bandiere blu).

L'osservazione auspica che l'analisi sia in grado di descrivere in modo realistico le caratteristiche della costa ad oggi.

L'osservazione evidenzia il ruolo della deviazione del Fiume Vomano e della struttura artificiale atta a consentire l'approdo e ormeggio dei natanti (leggasi il Porto Turistico di Roseto degli Abruzzi).

L'osservazione non concorda con la definizione di un intervento che non influisca sul litorale sottoflutto, lamentando la scelta di vedere il litorale di Pineto Nord sacrificarsi a favore dell'Area Marina Protetta di "Torre del Cerrano".

L'osservazione riporta ad una serie di conclusioni:

- è necessario riconoscere il ruolo del Porto Turistico di Roseto degli Abruzzi (anche in previsione del suo ampliamento) ed eventualmente cambiare lo scenario di intervento;
- è necessario estendere la platea sommersa verso Sud;
- è necessario osservare che il mancato rispetto dei versamenti di sabbia porterà allo smantellamento della spiaggia;
- che lo studio di fattibilità del Prof. Paolo De Girolamo è "quasi in antitesi" con le previsioni di Piano;
- che lo stato attuale del litorale è legato all'inadeguatezza del previgente Piano e alla non osservanza della ricerca SICORA e, quindi, si chiede che "capiti gli errori e viste le conseguenze, la storia non si ripeta";
- che i portatori di interesse dell'area vengano coinvolti nelle scelte.

## **Considerazioni**

Si segnala che il PMM – Piano di misure e monitoraggio prevede l'aggiornamento della valutazione del livello di rischio, nella sostanza sposando a pieno alcuni dei contenuti dell'osservazione.

I fattori di esposizione segnalati dall'osservazione sono stati considerati.

Si osserva che il porto turistico di Roseto degli Abruzzi, pur non essendo descritto nella tavola di piano; in realtà, e nella sostanza, è stato considerato quale elemento di disconnessione sedimentaria, in accordo con quanto osservato.

L'osservazione fa riferimento allo studio di fattibilità del Prof. De Girolamo denunciando un'antitesi con le previsioni di piano. Tuttavia, si evidenzia che lo scenario di piano e le conclusioni dello studio citato sono

del tutto coerenti tra loro. Infatti, lo studio del Prof. De Girolamo si conclude sconsigliando fortemente il sistema di difesa costituito da pennelli e opere emerse (*"qualora si volesse attuare la Soluzione 2 [ndr: ripascimento protetto con barriere distaccate emergenti] per difendere l'abitato di Pineto, molto probabilmente si dovrebbe estendere rapidamente l'intervento a gran parte del tratto di costa posto sottoflutto, come è già successo per molti altri tratti di litorale della Regione Abruzzo e delle coste Adriatiche."*; *"In linea teorica gli interventi "rigidi" di difesa andrebbero realizzati partendo dal confine Sud dell'unità fisiografica e spostandosi via via verso Nord, proseguendo quindi in direzione opposta rispetto a quella del trasporto solido longitudinale. Solo procedendo in tal modo si riuscirebbe ad evitare l' "esportazione sottoflutto" dell'erosione. Purtroppo ciò è molto difficile e anzi quasi impossibile"*). Lo scenario di piano, partendo da quello studio di fattibilità (e parte integrante del quadro delle conoscenze del piano), propone uno scenario che eviti i problemi sottoflutto. Tale scenario è stato definito sulla base di passate esperienze sul litorale regionale in cui interventi localizzati hanno portato all'esportazione del processo erosivo sottoflutto. Il piano sposa a pieno l'osservazione, laddove si generalizzi l'affermazione *"chiediamo che, capiti gli errori e viste le conseguenze, la storia non si ripeta"*.

#### **Esiti**

Non risulta necessario nessuna modifica o integrazione agli elaborati di piano.

### **Anagrafica**

Osservazione n. 13

Soggetto: FIBA CONFESERCENTI ABRUZZO, SIB CONFCOMMERCIO ABRUZZO, ASSOBALNEARI CONFINDUSTRIA ABRUZZO

### **Sintesi dell'osservazione**

L'osservazione evidenzia che il piano prevede interventi di tipo conservativo (ripascimenti morbidi), ritenuti non risolutivi per il litorale settentrionale della UF-4 (in particolare nel litorale di Montesilvano).

Inoltre, l'osservazione testimonia preoccupazioni per la modifica dell'attuale sistema di difesa, in nome della difesa della costa e dell'ambiente.

Infine, l'osservazione auspica un "intervento risolutivo" nel tratto meridionale del litorale di Montesilvano.

### **Considerazioni**

L'osservazione ha gli stessi contenuti sostanziali delle osservazioni n. 8 e n. 11.

Sottolineando che lo scenario di "Conservazione e Valorizzazione" non è costituito dal solo "ripascimento morbido", e alla luce di altre osservazioni ricevute, si concorda con l'estensione del regime di Trasformazione Mirata al tratto settentrionale della UF-4. La definizione specifica degli interventi sarà effettuata nell'ambito della progettazione di dettaglio.

### **Esiti**

Aggiornamento degli "Scenari di Piano" e di "QPR – Quadro Programmatorio delle Risorse".



### **Anagrafica**

Osservazione n. 14

Soggetto: COMUNE DI ALBA ADRIATICA

### **Sintesi dell'osservazione**

L'osservazione chiede di riclassificare il livello di rischio del litorale di Alba Adriatica dopo gli eventi del 2019 e 2020.

L'osservazione precisa che il piano non contiene un progetto dettagliato della Spiaggia di Alimentazione

### **Considerazioni**

Si segnala che il PMM – Piano di misure e monitoraggio prevede l'aggiornamento della valutazione del livello di rischio, nella sostanza sposando a pieno alcuni dei contenuti dell'osservazione.

Il dettaglio dell'intervento nel breve termine (cosiddetta "Spiaggia di Alimentazione") verrà definito nell'ambito della progettazione specifica.

### **Esiti**

Non risulta necessaria nessuna modifica o integrazione agli elaborati di piano.



### **Anagrafica**

Osservazione n. 15

Soggetto: Corsi Amedeo -Presidente Ass. Op. Turistici Martinsicuro- Villa Rosa

### **Sintesi dell'osservazione**

L'osservazione riporta una breve storia dell'evoluzione del litorale di Martinsicuro.

L'osservazione invita ad acquisire lo studio redatto dal Dott. Geol. Marrone che propone uno scenario di intervento che coinvolge anche la configurazione del porto di Martinsicuro.

L'osservazione propone una serie di interventi sul litorale di Martinsicuro, non condividendo la classificazione del rischio del litorale.

L'osservazione evidenzia la mancanza di uno scenario di intervento per il litorale di Villa Rosa.

### **Considerazioni**

Si concorda con l'estensione del regime di Nuovo Impianto sino ad inglobare il litorale di Villa Rosa.

### **Esiti**

Aggiornamento degli "Scenari di Piano" e di "QPR – Quadro Programmatico delle Risorse".

### **Anagrafica**

Osservazione n. 16

Soggetto: Città di San Salvo

### **Sintesi dell'osservazione**

L'osservazione porta una sintesi del quadro conoscitivo alla base del piano.

L'osservazione evidenzia che, a fronte di una descrizione soddisfacente dello stato dei luoghi non si riscontra un'indicazione dello scenario di intervento proponendo interventi di ripascimento più frequenti e rifioritura delle opere rigide.

### **Considerazioni**

Il Piano prevede, per l'area oggetto dell'osservazione, il regime di conservazione e valorizzazione. Con riferimento alle NTA – Norme Tecniche di Attuazione, pur non contenendo la descrizione di dettaglio degli interventi, il Piano prevede quanto indicato.

### **Esiti**

Non risulta necessaria nessuna modifica o integrazione agli elaborati di piano.

## **Anagrafica**

### Osservazione n. 17

Soggetto: Città di Fossacesia

## **Sintesi dell'osservazione**

L'osservazione evidenzia che, nonostante il livello di rischio "Molto alto" del tratto settentrionale del litorale di Fossacesia, siano previsti interventi di conservazione e valorizzazione. Si evidenzia, a tal proposito, che il solo intervento previsto dal Piano sia confinato all'area immediatamente a Nord della Darsena.

L'osservazione riporta, in linea generale, che il Piano sia basato sulla strategia di intervento basata sulla realizzazione di opere rigide e ripascimenti, generalmente protetti da opere rigide. A tal proposito, si invita a mantenere il più possibile una struttura di difesa naturale "rappresentata in primis dalla spiaggia emersa/sommersa e dalla sua capacità resiliente ed evitando irrigidimenti della costa che non sono in fase con la sua naturale dinamicità".

L'osservazione entra nel dettaglio riferendosi allo studio di Corema Spiagge srl riportandone alcuni risultati. Tali risultati riportano al fenomeno erosivo in atto nei pressi della Darsena che ha portato, recentemente, alla realizzazione di opere radenti. Il fenomeno è imputato "all'alterazione dell'equilibrio naturale della corrente litoranea di fondo". Si riportano testimonianze dell'esportazione verso Nord del processo erosivo.

L'osservazione propone di aggiornare il livello di rischio dell'area posta nei pressi della Darsena di Fossacesia. Inoltre, si chiede di implementare uno studio sulla dinamica costiera al fine di valutare la fattibilità di un nuovo regime di intervento locale non basato sulla trasformazione mirata. Infine si richiede di definire nuove priorità degli interventi e relative risorse economiche.

## **Considerazioni**

L'osservazione sembra sposare, nella sostanza, la strategia del piano. Si evidenzia che lo scenario di conservazione e valorizzazione, di gran lunga la più frequente previsione del piano, rientra nei contenuti dell'osservazione.

L'analisi richiamata nelle osservazioni ricalca sostanzialmente le analisi del piano, a meno dell'individuazione delle cause.

Si propone di aggiornare il risultato dell'analisi di rischio, senza fornire dettagli sulla metodologia di aggiornamento. Infatti, il livello di rischio non dipende dal solo processo erosivo, ma anche dai valori (economici, sociali e ambientali) esposti al pericolo. Si segnala, a tal proposito, che il PMM – Piano di misure e monitoraggio prevede l'aggiornamento della valutazione del livello di rischio, nella sostanza sposando a pieno alcuni dei contenuti dell'osservazione.

Si concorda sulla modifica della previsione preliminare economica.

## **Esiti**

Aggiornamento degli "Scenari di Piano" e di "QPR – Quadro Programmatico delle Risorse".

## **Anagrafica**

### Osservazione n. 18

Soggetto: Comune di Martinsicuro

## **Sintesi dell'osservazione**

L'osservazione coincide parzialmente con la n. 10

L'osservazione descrive la situazione a “Martinsicuro Centro” e “Villa Rosa Sud”, riportando infine alcune riflessioni generali.

Per quanto riguarda “Martinsicuro Centro”, dopo una descrizione della storia recente del litorale, l'osservazione suggerisce una generale “manutenzione e riqualificazione delle opere”.

Per quanto concerne il litorale di “Villa Rosa Sud”, l'osservazione suggerisce la realizzazione di opere parallele posizionate “dietro la linea generale posta a Sud, dettata dalla struttura denominata Bambinopoli che, quindi, non comporterebbe problemi per la costa albense situata a Sud, garantendo comunque il trasporto solido longitudinale”.

L'osservazione riporta, inoltre, alcune indicazioni di carattere generale: una semplificazione dell'iter procedurale di realizzazione delle opere di difesa e l'autorizzazione ai privati a prelevare il sedimento dalla Battaglia nei periodi invernali. Infine, si chiede la trasformazione mirata dell'approdo di Martinsicuro.

All'osservazione è allegata la relazione Tecnica del Dott. Geol. Luca Di Carlantonio.

La relazione tecnica allegata all'osservazione prende in esame *"le caratteristiche geologico-geomorfologiche e idrauliche dell'area Villa Rosa Sud – Martinsicuro (TE), proponendo soluzioni utili alla riduzione del rischio derivante da fenomeni erosivi sulla costa Villa Rosa Sud."* Nelle premesse della relazione, si evidenzia il fine dello studio, definendolo quale " proposta di progettazione".

Lo studio riporta un inquadramento dell'area di intervento. E' inoltre descritta l'evoluzione storica del litorale nel periodo 1835-1953 (evoluzione storica) e 2006-2018 (evoluzione recente). Quest'ultima è corredata da una lista di fotografie subito dopo gli eventi di Febbraio 2019 e novembre 2019 (da Figura 4 a Figura 28).

L'autore dello studio "sconsiglia vivamente la realizzazione dell'opera prevista dal Piano di Difesa della Costa in corrispondenza della struttura denominata Bambinopoli, ovvero l'installazione di un pennello". Tale affermazione è motivata dalla possibilità che le opere trasversali interrompano il trasporto solido riferendosi al manuale ISPRA "Linee guida per gli studi ambientali connessi alla realizzazione di opere di difesa costiera".

Lo studio propone, in alternativa, la realizzazione di una serie di opere parallele da realizzarsi " dietro alla linea longitudinale posta a sud, dettata dalla struttura denominata Bambinopoli".

Dalle cartografie allegate allo studio, le opere longitudinali, in numero di 12, sono disposte ad una distanza dalla linea di riva variabile tra i 55 m (nel tratto settentrionale) e i 15 m (nel tratto meridionale).

## **Considerazioni**

L'osservazione, per quanto concerne “Martinsicuro Centro”, sposa la strategia del piano che prevede, per tale area, un regime di Conservazione e Valorizzazione.

Per quanto riguarda “Villa Rosa Sud”, il piano è stato modificato e prevede la trasformazione mirata è stata estesa al tratto meridionale del litorale di Martinsicuro, nell'ambito di una strategia di intervento unitaria.

Il PdC non può prevedere interventi sulle opere portuali.

Le NTA – Norme Tecniche di Attuazione e le Convenzioni in essere già prevedono il coinvolgimento dei privati, in concessione, riguardo alla realizzazione di interventi di manutenzione. A tal proposito si evidenzia che è fortemente sconsigliata la modifica del profilo naturale di spiaggia, specie in aree ove è in atto un processo erosivo.

La relazione tecnica, a meno del contenuto fotografico relativo agli effetti degli eventi di Febbraio 2019 e Novembre 2019 sul litorale di Martinsicuro e dell'individuazione del Committente, sembra coincidere con quella dell'osservazione n. 10.

<b><u>Esiti</u></b>
---------------------

Aggiornamento degli "Scenari di Piano" e di "QPR – Quadro Programmatorio delle Risorse".

### **Anagrafica**

Osservazione n. 19

Soggetto: Il Trabocco s.r.l.

### **Sintesi dell'osservazione**

L'osservazione evidenzia l'influenza dell'interruzione della manutenzione della linea ferroviaria sul territorio litoraneo.

L'osservazione invita l'Ente Regionale a prevedere attività di studio e ipotesi di interventi di difesa costiera nell'area settentrionale della UF-10.

L'osservazione, infine, invita ad ampliare il "Particolare B" di cui allo scenario di intervento proposto dal Piano.

### **Considerazioni**

L'osservazione sposa a pieno la strategia del Piano. Si concorda con l'ampliamento del "Particolare B" dello scenario di intervento.

### **Esiti**

Aggiornamento degli "Scenari di Piano" e di "QPR – Quadro Programmatorio delle Risorse".



## **Anagrafica**

Osservazione n. 20

Soggetto: WWF Italia - Abruzzo

## **Sintesi dell'osservazione**

- L'osservazione è molto critica verso tutto l'impianto del piano; l'osservazione è analizzata in via preliminare; seguiranno approfondimenti specifici per ognuna degli elementi evidenziati; nel seguito si riportano soltanto alcuni aspetti;
- si osserva che non sono previsti interventi di ingegneria naturalistica; si ritiene che non siano state analizzate/comprese le norme tecniche;
- si osserva che nel rapporto ambientale non si dia cenno ai siti Natura 2000; ciò non è vero.
- l'osservazione fa riferimento ai tratti di costa alta definita come "sostanzialmente inerodibile"; questa osservazione non tiene conto delle finalità del piano (ed in particolare alla finalità dell'ipotesi e in quale ambito è stata formulata).
- l'osservazione chiede di revisionare l'intera relazione generale consigliando di inserire nel gruppo un geologo e un geomorfologo; la relazione è stata revisionata, ma il "consiglio" non sembra pertinente.
- l'osservazione consiglia di inserire "una parte relativa alla contabilizzazione dei servizi ecosistemici";
- l'osservazione "chiede categoricamente di inserire indicatori ambientali" constatando l'assenza dei più banali indicatori ambientali. Sembra che la lettura di tutta la documentazione non sia stata effettuata poiché sono proposti indicatori che si riferiscono a quanto suggerito;
- l'osservazione commenta il contenuto della cartografia trascurando che quanto cartografato è stato desunto da dati di letteratura e, ovviamente, non oggetto di censimento specifico; questo aspetto è sottolineato nella bibliografia delle singole tavole; le tavole verranno revisionate evidenziando con maggiore enfasi la fonte dei dati e rimuovendo le informazioni reperibili nella documentazione allegata al Piano;
- l'osservazione evidenzia che non "si ravvede in nessuna parte del Piano quali siano queste attività di conservazione e in che modalità effettuarle"; tali aspetti sono contenuti nelle norme tecniche di attuazione; il piano non ha l'obiettivo di scendere nel dettaglio progettuale del singolo e specifico intervento;
- l'osservazione rileva che non è condivisibile che vengano previste "opere infrastrutturali grosse, impattanti e che negli anni non hanno mostrato il successo sperato"; non si comprende tale osservazione, poiché l'intero piano è basato su interventi di trasformazione mirata o realizzazione di interventi molto attenti agli aspetti ambientali;
- l'osservazione fa notare che la spiaggia pensile a Nord del Porto di Ortona è caratterizzata da vestigia storiche e vissuta dai locali come arenile ciottoloso; tali aspetti verranno curati nell'ambito del singolo intervento;
- si osserva l'assenza del particolare B nella UF-08; pare che non siano state analizzate le norme tecniche di attuazione;
- l'osservazione su UF-09 che prevede la ricostituzione della duna costiera sembra basata sulla scarsa conoscenza del territorio ove il processo erosivo non permette la realizzazione di quanto proposto; l'osservazione non sembra cogliere lo sforzo di non "accanimento di opere antropiche";
- l'osservazione relativa alla UF-10 non sembra tener conto della differenza tra piano e progetto specifico;

- l'osservazione sulle norme tecniche non sembra cogliere l'ampiezza della tipologia "Interventi specifici di tutela naturalistica"

**Considerazione**

Giudizio motivato

**Esiti**

Risultati dell'eventuale recepimento



## **Anagrafica**

### Osservazione n. 21

Soggetto: Gruppo Consigliare Comunale - Prima Pineto - Città di Pineto

## **Sintesi dell'osservazione**

L'osservazione evidenzia che la ricerca An.Co.R.A. non considera gli eventi calamitosi del 2019. A tal proposito, l'osservazione afferma che “cosa ancor più grave”, la ricerca AnCoRA “non è stata capace di prevedere gli eventi del 2019” associando un tempo di ritorno pari a 30 anni, “senza articolare la previsione”. L'osservazione ricorda che è stato incaricato il Prof. De Girolamo per la predisposizione di uno studio di fattibilità.

L'osservazione afferma che “è completamente errato prevedere un tempo di ritorno pari a 30 anni”.

L'osservazione sottolinea che l'analisi di rischio basata sulle aree omogenee non è rappresentativa dello stato di fatto reale, riconoscendo all'analisi delle criticità localizzate, almeno parzialmente, la capacità di evidenziare lo stato di fatto reale.

L'osservazione ricorda che la legge finanziaria del 2005 della Regione Abruzzo aveva finanziato la realizzazione immediata di opere di difesa.

L'osservazione ritiene che, nella valutazione dell'indice di esposizione, l'utilizzo dei dati ISTAT 2011 non siano utili alla descrizione dello stato di fatto (poiché non tiene conto delle rivalutazioni catastali) e che, probabilmente, non siano stati considerati alcuni aspetti (presenza di campeggi).

L'osservazione ritiene che non sia considerato l'effetto del Porto Turistico di Roseto degli Abruzzi e della deviazione del fiume Vomano.

L'osservazione si mostra molto critica verso lo scenario di piano dell'area, evidenziando che “per evitare che vi sia erosione in Area Marina Protetta, si stia sacrificando un'intera zona del paese”.

L'osservazione si chiude con la richiesta di revisione dei risultati dell'analisi di rischio. Inoltre, si chiede la “messa in essere di soluzioni definitive e risolutive come richiesto con Delibera” del consiglio comunale. In quel frangente, si chiedeva la realizzazione di “barriere rigide fuori acqua come riportato nello studio di fattibilità del Prof. De Girolamo” che aveva indicato quale “soluzione n. 2 al problema erosione della costa per la fascia litoranea di Pineto a Nord del Torrente Calvano”.

## **Considerazioni**

Si segnala che il PMM – Piano di misure e monitoraggio prevede l'aggiornamento della valutazione del livello di rischio, nella sostanza sposando a pieno alcuni dei contenuti dell'osservazione.

I fattori di esposizione segnalati dall'osservazione sono stati considerati.

La ricerca AnCoRA non è finalizzata alla “previsione” a breve termine degli eventi. Quale attività supplementare, è stata effettuata una ricostruzione dell'evento che ha indicato un sovrizzo di tempesta (si badi bene, non dello stato di mare) associabile al tempo di ritorno pari a circa 30 anni. Il concetto (statistico) del tempo di ritorno non può essere associato alla previsione a breve termine degli eventi.

Si osserva che il porto turistico di Roseto degli Abruzzi, pur non essendo descritto nella tavola di piano; in realtà, e nella sostanza, è stato considerato quale elemento di disconnessione sedimentaria, in accordo con quanto osservato. Si fa riferimento alle analisi di dettaglio che evidenzia tali aspetti riportando anche l'analisi degli effetti delle opere trasversali attualmente presenti nel tratto settentrionale del litorale.

L'osservazione fa riferimento allo studio di fattibilità del Prof. De Girolamo. Tuttavia, si evidenzia che lo scenario di piano e le conclusioni dello studio citato sono del tutto coerenti tra loro. Infatti, lo studio del Prof. De Girolamo si conclude sconsigliando fortemente il sistema di difesa costituito da pennelli e opere emerse: *"qualora si volesse attuare la Soluzione 2 [ndr: ripascimento protetto con barriere distaccate emergenti] per difendere l'abitato di Pineto, molto probabilmente si dovrebbe estendere rapidamente l'intervento a gran parte del tratto di costa posto sottoflutto, come è già successo per molti altri tratti di litorale della Regione Abruzzo e delle coste Adriatiche."*; *"In linea teorica gli interventi "rigidi" di difesa andrebbero realizzati partendo dal confine Sud dell'unità fisiografica e spostandosi via via verso Nord, proseguendo quindi in direzione opposta rispetto a quella del trasporto solido longitudinale. Solo procedendo in tal modo si riuscirebbe ad evitare l' "esportazione sottoflutto" dell'erosione. Purtroppo ciò è molto difficile e anzi quasi impossibile"*. L'osservazione, se si riferisce allo studio del Prof. De Girolamo e alle sue conclusioni, non può che concordare con lo scenario di piano. Quest'ultimo, partendo dal citato studio di fattibilità (e parte integrante del quadro delle conoscenze del piano), propone uno scenario che eviti i problemi sottoflutto, cioè in corrispondenza dell'Area Marina Protetta "Torre del Cerrano" (istituito nel 2010, dopo la legge finanziaria citata nell'osservazione).

<b><u>Esiti</u></b>
---------------------

Non risulta necessaria nessuna modifica o integrazione agli elaborati di piano.

### **Anagrafica**

#### **Osservazione n. 22**

Soggetto: Comune di Montesilvano

### **Sintesi dell'osservazione**

L'osservazione chiede che il regime di Trasformazione Mirata venga esteso al tratto settentrionale del litorale di Montesilvano.

### **Considerazioni**

L'analisi dei contenuti dell'osservazione permette di accogliere la richiesta di estensione del regime di Trasformazione Mirata.

### **Esiti**

Aggiornamento degli "Scenari di Piano" e di "QPR – Quadro Programmatico delle Risorse".

## **Anagrafica**

Osservazione n. 23

Soggetto: Assobalneari Abruzzo Federturismo Confindustria

## **Sintesi dell'osservazione**

L'osservazione è costituita da due differenti documenti.

Nel primo, l'osservazione evidenzia che il piano prevede interventi di tipo conservativo (ripascimenti morbidi), ritenuti non risolutivi per il litorale settentrionale della UF-4 (in particolare nel litorale di Montesilvano). Inoltre, l'osservazione testimonia preoccupazioni per la modifica dell'attuale sistema di difesa, in nome della difesa della costa e dell'ambiente. Infine, l'osservazione auspica un "intervento risolutivo" nel tratto meridionale del litorale di Montesilvano.

Il secondo documento si riferisce al tratto meridionale della UF-4 e al confinante tratto settentrionale della UF-5.

Si osserva che l'opera trasversale posta a nel tratto settentrionale del litorale di Pescara (UF-4) ha indotto un arretramento sottoflutto. L'osservazione suggerisce la manutenzione delle opere. Per quanto riguarda la UF-5, l'osservazione sembra apprezzare gli effetti degli interventi di manutenzione delle opere, auspicandone una continuazione.

## **Considerazioni**

Il primo documento dell'osservazione ha gli stessi contenuti sostanziali delle osservazioni n. 8 e n. 11.

Sottolineando che lo scenario di "Conservazione e Valorizzazione" non è costituito dal solo "ripascimento morbido", e alla luce di altre osservazioni ricevute, si concorda con l'estensione del regime di Trasformazione Mirata al tratto settentrionale della UF-4. La definizione specifica degli interventi sarà effettuata nell'ambito della progettazione di dettaglio.

Per quanto concerne il secondo documento dell'osservazione, si prende atto dei contenuti rilevando il sostanziale accordo con le previsioni di piano.

## **Esiti**

Aggiornamento degli "Scenari di Piano" e di "QPR – Quadro Programmatorio delle Risorse".

## **Anagrafica**

### Osservazione n. 24

Soggetto: Associazione Paliurus - Natura, Storia ed ecoturismo

## **Sintesi dell'osservazione**

L'osservazione è divisa in tre parti.

Nella prima, l'osservazione segnala che il Piano insista nella realizzazione di opere rigide senza attuare alcuna opera di ricostituzione "senza attuare alcuna opera di mitigazione della stessa in termini di ripristino dei processi naturali di formazione delle dune e dell'apporto sedimentario proveniente dai fiumi". Si evidenzia la responsabilità delle attività antropiche nelle aree interne che ha contribuito alla riduzione dell'apporto solido. L'osservazione segnala che i corsi d'acqua sono segnalati soltanto come pressione sulla qualità delle acque senza fornire informazioni sulla modifica del regime di trasporto solido. E' evidenziata, inoltre, l'assenza di indicazioni sulla gestione dei residui organici sugli arenili che potrebbero limitare la deflazione eolica.

La seconda parte dell'osservazione riguarda lo scenario di piano della UF-3, per il litorale di Pineto Nord. L'osservazione afferma che lo scenario non tenga conto degli effetti a grande scala. Inoltre, si segnala il fatto che si ignori "il fatto che la naturale deriva dei sedimenti diretta verso sud sia già bloccata dal lungo pennello presente appena a Nord dell'area di intervento". L'osservazione suggerisce, citando le Linee Guida dell'ISPRA, la "rimozione e il salpamento completo dei sistemi di difesa esistenti finalizzati al ripristino per motivazioni di naturalistico/paesaggistico". Si cita a supporto il ruolo del consolidamento del sistema dunale che sta favorendo la resilienza del litorale della vicina Area Marina Protetta. L'osservazione indica alcune imprecisioni e sottovalutazioni conoscitive riguardo al "Litorale Nord di Pineto". Si suggerisce la promozione di progetti di riqualificazione della fascia costiera che prevedano ove possibile l'arretramento degli stabilimenti balneari, delle strutture di servizio, delle infrastrutture lineari".

La terza parte dell'osservazione suggerisce di indicare esplicitamente la "zona di interesse archeologico sommersa esistente di fronte alla località di Torre Cerrano", di correggere le aree relative alla presenza del Frattino rispetto alla quale la distribuzione va indicata in maniera "più precisa". L'osservazione riporta la non adeguata considerazione del "Verbascum niveum Ten. (Verbascum lanoso)".

## **Considerazioni**

L'osservazione, nella sua prima parte, sembra sposare a pieno la strategia del piano che, per la stragrande maggioranza degli scenari, prevede attività di conservazione e valorizzazione (si veda la descrizione delle NTA – Norme tecniche di attuazione).

Le proposte dell'osservazione che prevedono il dislocamento delle attività antropiche non sempre sono in accordo con gli obiettivi del Piano (si vedano gli obiettivi indiretti descritti nelle NTA – Norme Tecniche di Attuazione) nell'ambito, comunque, di una sostenibilità ambientale. A tal proposito si segnala l'attenzione alle analisi specialistiche volte alla caratterizzazione dei fenomeni in atto (es. effetto del pennello immediatamente a Nord del Litorale di Pineto Nord che è stato attentamente valutato). Si segnala altresì l'attenzione agli effetti al contorno di tutti gli interventi e che caratterizza tutto l'impianto del Piano.

Per quanto riguarda l'ultima parte dell'osservazione, preme sottolineare che quanto cartografato è stato desunto da dati di letteratura e, ovviamente, non oggetto di censimento specifico; questo aspetto è sottolineato nella bibliografia delle singole tavole; le tavole revisionate evidenziano con maggiore enfasi la fonte dei dati e le informazioni reperibili nella documentazione allegata al Piano saranno opportunamente rimosse dalle analisi conoscitive.

<b><u>Esiti</u></b>
---------------------

Aggiornamento degli "Scenari di Piano" (parte descrittiva) e delle "Tavole conoscitive".

### **Anagrafica**

Osservazione n. 25

Soggetto: Villa Vignola s.r.l.

### **Sintesi dell'osservazione**

L'osservazione evidenzia l'influenza dell'interruzione della manutenzione della linea ferroviaria sul territorio litoraneo.

L'osservazione invita l'Ente Regionale a prevedere attività di studio e ipotizzazione di interventi di difesa costiera nell'area settentrionale della UF-10.

L'osservazione, infine, invita ad ampliare il "Particolare B" di cui allo scenario di intervento proposto dal Piano.

### **Considerazione**

L'osservazione ha gli stessi contenuti sostanziali dell'osservazione n. 19.

L'osservazione sposa a pieno la strategia del Piano. Si concorda con l'ampliamento del "Particolare B" dello scenario di intervento.

### **Esiti**

Aggiornamento degli "Scenari di Piano" (parte descrittiva) e delle "QPR – Quadro Programmatico delle Risorse".

### **Anagrafica**

#### **Osservazione n. 26**

Soggetto: AlbaTour Alba Adriatica, Associazione Albergatori Tortoreto, Assohotel Confesercenti, Balneatori Tortoreto, Costa dei Parchi, Fab CNA, Federalberghi Confcommercio, Oba Balneatori Alba Adriatica

### **Sintesi dell'osservazione**

L'osservazione rileva che gli interventi del passato a Martinsicuro hanno indotto l'esportazione del problema erosivo verso Sud e che le opere trasversali non hanno sortito effetti positivi.

L'osservazione riporta alcuni suggerimenti desunti da pubblicazioni.

L'osservazione evidenzia la consapevolezza che eventuali interventi debbano interessare l'intera unità fisiografica.

L'osservazione si mostra contraria a qualsiasi realizzazione di opere trasversali.

### **Considerazioni**

L'osservazione sembra sposare la strategia del piano. Per quanto concerne la previsione di opere trasversali, queste verranno valutate nel dettaglio nell'ambito dei progetti specifici. L'estensione del regime di Nuovo Impianto sino ad inglobare il litorale di Villa Rosa è coerente con i contenuti dell'osservazione.

### **Esiti**

Aggiornamento degli "Scenari di Piano" e di "QPR – Quadro Programmatico delle Risorse".



## **Anagrafica**

Osservazione n. 27

Soggetto: COMITATO ANTIEROSIONE ALBA ADRIATICA (TE)

## **Sintesi dell'osservazione**

L'osservazione è costituita da una relazione tecnica a firma dei Geol. Marrone e Folchi Vici D'Arcevia.

La relazione descrive alcune tipologie di opere tipicamente utilizzate per interventi di difesa costiera: opere distaccate parallele (barriere, barriere con gabbioni, barriere schermanti, barriere con geotubi o geocontainer, reef balls), opere trasversali, ripascimento non protetto o morbido, altre metodologie di intervento.

Di seguito, la relazione descrive: l'inquadramento geologico generale dell'area della UF-01, i bacini idrografici sottesi alla foce del Tronto, del Vibrata, del Salinello.

L'osservazione rileva l'inadeguatezza dei dati affermando che "l'errore ha inizio sin dalla progettazione preliminare delle varie opere, nonostante i servizi regionali avevano da tempo effettuato prescrizioni importanti."

L'osservazione riporta, nel paragrafo denominato "Analisi idrodinamica", i risultati delle analisi delle serie mareografiche (che sembrano desunte dal piano previgente).

Nel paragrafo "Calcolo dei Fetch Geografici ed efficaci", si sottolinea nuovamente che l'utilizzo del metodo di trasposizione geografica rende "evidente l'inadeguatezza dei dati relativi alle misure meteomarine, che sono alla base degli studi progettuali, essi infatti si basano come esposto nel lavoro del Servizio Opere Marittime". Al termine dello stesso paragrafo, a conclusione della descrizione dell'esposizione del paraggio in termini di fetch efficaci, l'osservazione afferma che "Anche in questo caso è evidente l'inadeguatezza dei dati relativi alle misure meteomarine, che sono alla base degli studi progettuali, essi infatti si basano su dati tecnici di aree molto lontane per effettuare interventi contro l'erosione costiera ad Alba Adriatica."

La relazione, nel paragrafo "Misure Ondametriche", commenta i risultati dello studio di Beltrami et al. (2001) ed evidenziando, ancora una volta, l'inadeguatezza dei dati relativi alle "misure dei dati meteomarini", osservando che è "opportuno riproporre studi puntuali considerato che quasi tutte le opere fino ad ora realizzate, soprattutto opere perpendicolari come i pennelli, hanno mostrato grande inefficacia."

L'osservazione riporta, nel paragrafo "Trasporto solido longitudinale" i risultati di alcuni studi del 1996 e del 1984.

Nel paragrafo "Batimetrie dei fondali" si fa riferimento a rilievi del 2000-2001 che vengono ritenuti "non validi per una nuova progettazione che dovrà avvenire tra il 2020 ed il 2040."

La relazione riporta i risultati di un'analisi granulometrica effettuata sulla base di cinque campioni prelevati sulla battigia. Si dichiara che il "lavoro è stato effettuato con la collaborazione della Scuolablu-Università di Bologna-2003-, Tesi di Massi Stefano." Tali dati (del 2003), si dichiara che "hanno permesso (Scuolablu-Uni. Bologna) di constatare che tutta l'unità fisiografica è in erosione ma che tutti gli altri dati meteomarini, invece, sono molto vecchi ed obsoleti per affrontare una progettazione puntuale ed importante per il futuro dell'area".

La relazione riporta i risultati del monitoraggio della linea di riva, per il periodo 2003-2020, effettuato "in collaborazione con l'Università di Ferrara".

La relazione affronta gli aspetti della qualità delle acque di balneazione, mostrando alcune osservazioni di campo, in termini di temperatura, salinità e nutrienti. Sulla base dei dati si osserva che "all'interno delle celle le acque sono peggiori di quelle analizzate al largo e comunque fuori dalle celle".

La relazione continua con una serie di citazioni ed estratti di pubblicazioni di vario tipo a sfavore della realizzazione di opere trasversali.

La relazione si chiude con alcune conclusioni. Le conclusioni, tra l'altro, evidenziano l'importanza del monitoraggio della "linea di costa" e l'inefficacia delle opere trasversali. Si propone di realizzare opere parallele su tutta l'unità fisiografica " proseguendo da nord a sud e nel minor tempo possibile". E' sottolineato che "la tipologia di intervento, i tempi e le modalità sono state valutate sulla base dei nuovi dati meteomarinari e dei nuovi dati ricercati nel sito specifico". In tema della cosiddetta "spiaggia di alimentazione", l'osservazione evidenzia che non è possibile valutare il progetto di dettaglio, in quanto non disponibile, lamentando l'approssimazione dello scenario di piano ed evidenziando che "milioni di metri cubi di sabbia" sono "scomparsi nell'arco di qualche anno".

Infine, la relazione suggerisce la modifica della configurazione del porto di Martinsicuro.

### **Considerazioni**

L'intera relazione sembra basata sull'analisi di documentazione relativa al piano previgente, ormai superata. L'aggiornamento del piano, costituito dal PdC in fase di valutazione, si basa sull'utilizzo di dati aggiornati e non disponibili al tempo del piano previgente. Oggi sono disponibili diverse fonti di dati (satellitari, di ricostruzione numerica con assimilazione di dati osservati). In particolare, il PdC utilizza i dati più estesi e aggiornati ad oggi disponibili.

Le opere parallele proposte pongono le stesse problematiche delle opere trasversali, come desumibile dalla pubblicistica scientifica più aggiornata (non firmata da personale della Regione o dalle figure coinvolte nella redazione delle analisi conoscitive).

La realizzazione di opere parallele da Nord a Sud "nel più breve tempo possibile" indurrebbe gli effetti al contorno che l'osservazione vuole scongiurare (e che gli obiettivi del piano vuole eliminare, al più minimizzare).

L'importanza del monitoraggio è parte integrante del piano, a tal punto che esiste un elaborato a questo dedicato (PMM – Piano di Misure e Monitoraggio).

### **Esiti**

Non risulta necessaria nessuna modifica o integrazione agli elaborati di piano.

### **Anagrafica**

Osservazione n. 28

Soggetto: ANFFASS – ONLUS - MARINSICURO (TE)

### **Sintesi dell'osservazione**

L'osservazione è costituita da una relazione tecnica a firma dei Geol. Marrone e Folchi Vici D'Arcevia.

Si osserva la presenza dell'importante "Stabilimento Balneare Pilota" lungo il litorale di Martinsicuro.

Viene descritto il principio di funzionamento delle opere trasversali, riportando lo schema presente in un manuale ISPRA (senza citarlo).

La relazione riporta (parzialmente) alcuni contenuti della relazione tecnica dell'osservazione n. 27 (e 29).

La relazione riporta alcune conclusioni. Viene evidenziato l'effetto positivo dei cordoni dunali e quello negativo delle opere trasversali. A tal proposito si suggerisce di imporre l'obbligo agli stabilimenti balneari di costituire un cordone dunale a difesa delle strutture. Si chiede di inserire, tra le "aree protette (Riserve Naturali)" il biotopo costiero di Martinsicuro. L'osservazione chiede di istituire il Parco Marino del Piceno indicato dalla legge 394/91, che si estende dal lido di Fermo al Fiume Salinello.

### **Considerazione**

Si prende atto dei contenuti delle osservazioni, evidenziando che la ricostituzione delle dune è già contenuto nelle NTA – Norme Tecniche di Attuazione nell'ambito degli interventi di Conservazione e Valorizzazione. L'istituzione del Parco Marino del Piceno non può rientrare nelle previsioni di piano che, comunque, propone una procedura di aggiornamento descritta puntualmente nelle NTA – Norme Tecniche di attuazione.

### **Esiti**

Non risulta necessaria nessuna modifica o integrazione agli elaborati di piano.

## **Anagrafica**

### Osservazione n. 29

Soggetto: COMITATO ANTIEROSIONE ALBA ADRIATICA (TE)

## **Sintesi dell'osservazione**

L'osservazione è costituita da una relazione tecnica a firma dei Geol. Marrone e Folchi Vici D'Arcevia.

La relazione descrive alcune tipologie di opere tipicamente utilizzate per interventi di difesa costiera: opere distaccate parallele (barriere, barriere con gabbioni, barriere schermanti, barriere con geotubi o geocontainer, reef balls), opere trasversali, ripascimento non protetto o morbido, altre metodologie di intervento.

Di seguito, la relazione descrive: l'inquadramento geologico generale dell'area della UF-01, i bacini idrografici sottesi alla foce del Tronto, del Vibrata, del Salinello.

L'osservazione rileva l'inadeguatezza dei dati affermando che "l'errore ha inizio sin dalla progettazione preliminare delle varie opere, nonostante i servizi regionali avevano da tempo effettuato prescrizioni importanti."

L'osservazione riporta, nel paragrafo denominato "Analisi idrodinamica", i risultati delle analisi delle serie mareografiche (che sembrano desunte dal piano previgente).

Nel paragrafo "Calcolo dei Fetch Geografici ed efficaci", si sottolinea nuovamente che l'utilizzo del metodo di trasposizione geografica rende "evidente l'inadeguatezza dei dati relativi alle misure meteomarine, che sono alla base degli studi progettuali, essi infatti si basano come esposto nel lavoro del Servizio Opere Marittime". Al termine dello stesso paragrafo, a conclusione della descrizione dell'esposizione del paraggio in termini di fetch efficaci, l'osservazione afferma che "Anche in questo caso è evidente l'inadeguatezza dei dati relativi alle misure meteomarine, che sono alla base degli studi progettuali, essi infatti si basano su dati tecnici di aree molto lontane per effettuare interventi contro l'erosione costiera ad Alba Adriatica."

La relazione, nel paragrafo "Misure Ondametriche", commenta i risultati dello studio di Beltrami et al. (2001) ed evidenziando, ancora una volta, l'inadeguatezza dei dati relativi alle "misure dei dati meteomarini", osservando che è "opportuno riproporre studi puntuali considerato che quasi tutte le opere fino ad ora realizzate, soprattutto opere perpendicolari come i pennelli, hanno mostrato grande inefficacia."

L'osservazione riporta, nel paragrafo "Trasporto solido longitudinale" i risultati di alcuni studi del 1996 e del 1984.

Nel paragrafo "Batimetrie dei fondali" si fa riferimento a rilievi del 2000-2001 che vengono ritenuti "non validi per una nuova progettazione che dovrà avvenire tra il 2020 ed il 2040."

La relazione riporta i risultati di un'analisi granulometrica effettuata sulla base di cinque campioni prelevati sulla battigia. Si dichiara che il "lavoro è stato effettuato con la collaborazione della Scuolablu-Università di Bologna-2003-, Tesi di Massi Stefano." Tali dati (del 2003), si dichiara che "hanno permesso (Scuolablu-Uni. Bologna) di constatare che tutta l'unità fisiografica è in erosione ma che tutti gli altri dati meteomarini, invece, sono molto vecchi ed obsoleti per affrontare una progettazione puntuale ed importante per il futuro dell'area".

La relazione riporta i risultati del monitoraggio della linea di riva, per il periodo 2003-2020, effettuato "in collaborazione con l'Università di Ferrara".

La relazione affronta gli aspetti della qualità delle acque di balneazione, mostrando alcune osservazioni di campo, in termini di temperatura, salinità e nutrienti. Sulla base dei dati si osserva che "all'interno delle celle le acque sono peggiori di quelle analizzate al largo e comunque fuori dalle celle".

La relazione continua con una serie di citazioni ed estratti di pubblicazioni di vario tipo a sfavore della realizzazione di opere trasversali.

La relazione si chiude con alcune conclusioni. Le conclusioni, tra l'altro, evidenziano l'importanza del monitoraggio della "linea di costa" e l'inefficacia delle opere trasversali. Si propone di realizzare opere parallele su tutta l'unità fisiografica " proseguendo da nord a sud e nel minor tempo possibile". E' sottolineato che "la tipologia di intervento, i tempi e le modalità sono state valutate sulla base dei nuovi dati meteomarinari e dei nuovi dati ricercati nel sito specifico". In tema della cosiddetta "spiaggia di alimentazione", l'osservazione evidenzia che non è possibile valutare il progetto di dettaglio, in quanto non disponibile, lamentando l'approssimazione dello scenario di piano ed evidenziando che "milioni di metri cubi di sabbia" sono "scomparsi nell'arco di qualche anno".

Infine, la relazione suggerisce la modifica della configurazione del porto di Martinsicuro.

#### **Considerazioni**

L'osservazione coincide con l'osservazione n. 27.

#### **Esiti**

Non risulta necessaria nessuna modifica o integrazione agli elaborati di piano.

### **Anagrafica**

Osservazione n. 30

Soggetto: ANFFASS – ONLUS - MARINSICURO (TE)

### **Sintesi dell'osservazione**

Trattasi dell'allegato alla relazione tecnica dell'osservazione n. 27 (e n. 29). La tavola contiene una serie di fotografie dell'area a Nord della UF-01 e la rappresentazione dei rilievi della linea di riva nel periodo 1984-2020.

### **Considerazioni**

Si prende atto, pur non essendo il materiale fotografico datato e localizzato nella planimetria.

### **Esiti**

Non risulta necessaria nessuna modifica o integrazione agli elaborati di piano.

### **Anagrafica**

Osservazione n. 31

Soggetto: Hotel Ris. Settebello S.c.a.r.l.

### **Sintesi dell'osservazione**

L'osservazione chiede, per la UF-04, di non intervenire nelle aree dove l'arenile risulta stabile, ma soltanto nelle aree che subiscono processi di erosione (area Nord del litorale di Montesilvano e area al confine con Pescara).

### **Considerazione**

L'osservazione è simile ad altre ricevute. Analogamente si concorda con l'estensione del regime di Trasformazione Mirata del tratto settentrionale del litorale di Montesilvano.

### **Esiti**

Aggiornamento degli "Scenari di Piano" e di "QPR – Quadro Programmatorio delle Risorse".

### **Anagrafica**

#### **Osservazione n. 32**

Soggetto: Sottosegretario alla Presidenza della Giunta Regionale

### **Sintesi dell'osservazione**

L'osservazione chiede che si verifichi l'efficacia dell'intervento a lungo termine previsto per la UF-01. Inoltre, chiede che l'intervento venga esteso anche nel litorale di Villa Rosa.

### **Considerazioni**

Si concorda con l'estensione del regime di Nuovo Impianto sino ad inglobare il litorale di Villa Rosa rimandando alle analisi di dettaglio gli approfondimenti richiamati. Le tavole di piano sono di conseguenza emendati.

### **Esiti**

Aggiornamento degli "Scenari di Piano" e di "QPR – Quadro Programmatorio delle Risorse".



### **Anagrafica**

Osservazione n. 33

Soggetto: Servizio Opere Marittime

### **Sintesi dell'osservazione**

Interna. Si rende necessario e di interesse ai fini della difesa e della gestione integrale della costa considerare nel PDC gli esiti degli interventi di emergenza scaturite dalle mareggiate del dicembre 2020 sul litorale abruzzese ed in particolare nei comuni di Silvi, presso il Villaggio del Fanciullo, e di Roseto degli Abruzzi, nel litorale di lungomare Trieste in cui la regione Abruzzo è intervenuta con interventi di somma urgenza.

### **Considerazioni**

Nel litorale di Silvi è necessario prevedere una più idonea e razionale realizzazione del sistema di chiusura, delle strutture di difesa a celle. Tale intervento in fase di progettazione e già finanziato dal FSC 14-20 *Masterplan Patto per il Sud*, andrà valutato a VA a VIA dal CCRVIA e va a completare quanto finanziato dal FSC07-13.

Nel litorale di Roseto è necessario completare l'intervento realizzato in somma urgenza dal Servizio Opere Marittime nel dicembre-gennaio 2020 al fine di procedere alla conservazione/valorizzazione dell'area del litorale di lungomare Trieste. L'ambito costiero attualmente è completamente compromesso da una struttura radente e solo la realizzazione di micro strutture trasversali permetterà la stabilizzazione e la successiva valorizzazione del paraggio. Il progetto è in corso di redazione dal servizio Opere Marittime e andrà valutato a VA a VIA dal CCRVIA.

### **Esiti**

Il regime di piano del litorale di silvi a nord del villaggio del Fanciullo è stato esteso di 300 m nel regime di trasformazione mirata

E' stato aggiornato lo scenario di intervento del litorale prospiciente lungomare Triste a Roseto degli Abruzzi inserendo le previsioni di progetto di valorizzazione redatto dal Servizio Opere Marittime nel dicembre 2020 nel regime previsto di conservazione/valorizzazione ed inoltre si è aggiornato, con i valori del PFTE, il quadro delle risorse necessario all'attuazione del PDC nella UF.





Osservazione n.	Soggetto	Indirizzo email	DATA DI ARRIVO	NUMERO DI PROTOCOLLO	DATA PROTOCOLLO	OGGETTO	Ammissibile	Ricevibile	UF	Ambito di applicazione		Elementi osservati								Accettabile	Esito di aggiornamento									
							nei termini	nei merito		VAS	Piano	Analisi conoscitiva	Analisi di rischio	Scenari di piano	RG	QPR	RA	SNT	NTA		PMM	Analisi conoscitiva	Analisi di rischio	Scenari di piano	RG	QPR	RA	SNT	NTA	PMM
1	ONDA MARINA SAS	VINCENZO.DITOMMASO@ARCHIWORLDPEC.IT	13/10/2020	0298864/20	14/10/2020	OSSERVAZIONI P.D.C. - ONDA MARINA SAS	Si	Puntuale	UF-4	No	Si	Si	Si	Si	No	No	No	No	No	No	No	No	No	No	No	No	No	No	No	No
2	ONDA MARINA SAS	VINCENZO.DITOMMASO@ARCHIWORLDPEC.IT	13/10/2020	0298867/20	14/10/2020	OSSERVAZIONI P.D.C. - ONDA MARINA SAS - 2° INVIO	Si	Puntuale	UF-4	No	No	No	No	No	No	No	No	No	No	No	No	No	No	No	No	No	No	No	No	No
3	Consorzio CO.GE.VO. Abruzzo a.R.L.	COGEVOABRUZZO@PEC.IT	27/10/2020	0314336/20	27/10/2020	OSSERVAZIONI SUL PIANO DI DIFESA DELLA COSTA	Si	Generale	Tutte	Si	No	No	No	No	No	Si	No	No	No	No	No	No	No	No	No	No	No	No	No	
4	Consorzio CO.GE.VO. Abruzzo a.R.L.	COGEVOABRUZZO@PEC.IT	28/10/2020	0315558/20	29/10/2020	OSSERVAZIONI SUL PIANO DI DIFESA DELLA COSTA	Si	Generale	Tutte	Si	No	No	No	No	No	Si	No	No	No	No	No	No	No	No	No	No	No	No	No	
5	HOTEL DUCA DEGLI ABRUZZI srl	HOTELDUCADEGLIABRUZZI@PEC.IT	06/11/2020	0331696/20	06/11/2020	OSSERVAZIONI PDC	Si	Puntuale	UF-4	No	Si	No	No	Si	No	Si	No	No	No	No	Si	No	No	Si	No	Si	No	No	No	
6	Grand Eurhotel & Residence	SIPSL@ARIUBAPEC.IT	06/11/2020	0337776/20	09/11/2020	OSSERVAZIONI AL PIANO DI DIFESA DELLA COSTA	Si	Puntuale	UF-4	No	Si	No	No	Si	No	Si	No	No	No	No	Si	No	No	Si	No	Si	No	No	No	
7	Grand Hotel Montesilvano	GHMEURHOTELS.COM@PEC.IT	06/11/2020	0333791/20	09/11/2020	OSSERVAZIONI AL PIANO DI DIFESA DELLA COSTA	Si	Puntuale	UF-4	No	Si	No	No	Si	No	Si	No	No	No	No	Si	No	No	Si	No	Si	No	No	No	
8	Confindustria Chieti-Pescara	CONFINDUSTRIACHIE@PEC.IT	06/11/2020	0333803/20	09/11/2020	OSSERVAZIONI AL PIANO DI DIFESA DELLA COSTA DALL'EROSIONE, DAGLI EFFETTI DEI CAMBIAMENTI CLIMATICI E DAGLI INQUINAMENTI. SCENARIO DI INTERVENTO: UNITA' PSIOGRAFICA UPA, TERRITORIO DI MONTESILVANO	Si	Puntuale	UF-4	No	Si	No	No	Si	No	Si	No	No	No	No	Si	No	No	Si	No	Si	No	No	No	
9	Grand Hotel Adriatico	GRANDHOTELADRIATICO@PEC.IT	09/11/2020	0334143/20	09/11/2020	OSSERVAZIONI AL PIANO DI DIFESA DELLA COSTA PDC	Si	Puntuale	UF-4	No	Si	No	No	Si	No	Si	No	No	No	No	Si	No	No	Si	No	Si	No	No	No	
10	Hotel San Remo - Premiere s.r.l.	PREMIERE.MARTINSICURO@PEC.IT	09/11/2020	0335072/20	10/11/2020	OSSERVAZIONI AL PIANO DIFESA DELLA COSTA - DELIBERA GIUNTA DELLA REGIONE ABRUZZO N.526 DEL 31.08.2020	Si	Puntuale	UF-1	Si	Si	No	No	Si	Si	No	No	No	No	No	No	No	No	No	No	No	No	No	No	
11	Hotel nel Pineto	HOTELNELPINETO@PEC.IT	09/11/2020	0335088/20	10/11/2020	BURA REGIONE ABRUZZO SPECIALE N. 135 DELL'11 SETTEMBRE 2020 - OSSERVAZIONI AL PIANO REGIONALE DI DIFESA DELLA COSTA	Si	Puntuale	UF-4	No	Si	No	No	Si	No	Si	No	No	No	No	Si	No	No	Si	No	Si	No	No	No	
12	Associazione Difesa della Costa di Pineto Nord - ADICO -	ADICOPINETO@PEC.IT	09/11/2020	0335102/20	10/11/2020	OSSERVAZIONI ALLA PROPOSTA PDC E AL RAPPORTO AMBIENTALE	Si	Puntuale	UF-3	No	Si	Si	Si	Si	No	Si	No	No	No	No	No	No	No	No	No	No	No	No	No	
13	FIBA CONFESERCENTI ABRUZZO, SIB CONCOMMERCO ABRUZZO, ASSOBALNEARI CONFINDUSTRIA ABRUZZO	CONFESERCENTIPESCARA@PEC.CONFESERCENTIPETE.IT	09/11/2020	0335117/20	10/11/2020	OSSERVAZIONI AL PIANO DI DIFESA DELLA COSTA DALL'EROSIONE, DAGLI EFFETTI DEI CAMBIAMENTI CLIMATICI E DAGLI INQUINAMENTI. SCENARIO DI INTERVENTO: UNITA' PSIOGRAFICA UPA, TERRITORIO DI MONTESILVANO (PE) (BOLLETTINO UFFICIALE DELLA REGIONE ABRUZZO - SPECIALE N. 135 DELL'11 SETTEMBRE 2020)	Si	Puntuale	UF-4	No	Si	No	No	Si	No	Si	No	No	No	No	Si	No	No	Si	No	Si	No	No	No	
14	COMUNE DI ALBA ADRIATICA	PROTOCOLLO@PEC.COMUNE.ALBADRIATICA.TE.IT	09/11/2020	0336158/20	10/11/2020	PROT. N. 2595 DEL 10-11-2020 - COMUNE DI ALBA ADRIATICA. OSSERVAZIONI AL PIANO DI DIFESA DELLA COSTA DALL'EROSIONE, DAGLI EFFETTI DEI CAMBIAMENTI CLIMATICI E DAGLI INQUINAMENTI AI SENSI DELL'ART. 6 DEL D.L. N. 52/2006 E DELL'ART. 14 DEL D.L. N. 152/2006	Si	Puntuale	UF-1	No	No	No	No	No	No	No	No	No	No	No	Si	No	No	No	No	No	No	No	No	
15	Carli Amedeo -Presidente Ass. Op. Turistici Martinsicuro-Villa Rosa	DUCAAMEDEO@PEC.DUCAAMEDEO.IT	09/11/2020	0336188/20	10/11/2020	OSSERVAZIONI PIANO DIFESA DELLA COSTA	Si	Puntuale	UF-1	No	Si	No	Si	Si	No	Si	No	No	No	No	Si	No	No	Si	No	Si	No	No	No	
16	Città di San Salvo	SERVIZIOLPP@COMUNESANSALVO.LEGALMAIL.IT	09/11/2020	0336206/20	10/11/2020	PROTOCOLLO: ADD. C. 148. 10/11/2020.0030366 - PIANO DI DIFESA DELLA COSTA DALL'EROSIONE, DAGLI EFFETTI DEI CAMBIAMENTI CLIMATICI E DAGLI INQUINAMENTI DENOMINATO IN BREVE PIANO DIFESA DELLA COSTA (PDC)- D.G.R. N.526 DEL 31.08.2020 OSSERVAZIONI AI SENSI DELL'ART. 6 BIS	Si	Puntuale	UF-10	Si	Si	No	No	Si	No	Si	No	No	No	No	Si	No	No	No	No	No	No	No	No	
17	Città di Fossacesia	COMUNE@PEC.FOSSACESIA.ORG	09/11/2020	0336241/20	10/11/2020	OSSERVAZIONI AL PIANO DI DIFESA DELLE COSTE DELLA REGIONE ABRUZZO- [PROTOCOLLO N.80 2020-PROT-14904]	Si	Puntuale	UF-9	Si	Si	No	Si	Si	No	Si	Si	No	No	No	Si	No	No	No	No	No	No	No	No	
18	Comune di Martinsicuro	SUAP@PEC.COMUNE.MARTINSICURO.TE.IT	09/11/2020	0336697/20	10/11/2020	OSSERVAZIONI AI SENSI DELL'ART. 6 BIS DELLA L.R.18/83 E S.M.I. E DELL'ART.14 DEL D.L. N. 52/2006 E S.M.I. IN MERITO ALLA PROPOSTA DI PIANO DI DIFESA DELLA COSTA DALL'EROSIONE, DAGLI EFFETTI DEI CAMBIAMENTI CLIMATICI E DAGLI INQUINAMENTI E AL RAPPORTO AMBIENTALE	Si	Puntuale	UF-1	No	Si	No	Si	Si	No	Si	No	No	Si	No	Si	No	No	Si	No	No	No	No	No	
19	Il Trabocco s.r.l.	ILTRABOCCO@LEGALMAIL.IT	09/11/2020	0336737/20	10/11/2020	PIANA DIFESA DELLA COSTA ( PDC ) - FASCIA LITORANEA DI VASTO - OSSERVAZIONI	Si	Puntuale	UF-10	No	Si	No	No	Si	No	Si	No	No	No	No	Si	No	No	Si	No	Si	No	No	No	
20	WWF Italia - Abruzzo	WWFABRUZZO@PEC.WWF.IT	10/11/2020	0337206/20	11/11/2020	PIANO DI DIFESA DELLA COSTA DALL'EROSIONE, DAGLI EFFETTI DEI CAMBIAMENTI CLIMATICI E DAGLI INQUINAMENTI - OSSERVAZIONI WWF ABRUZZO	Si	Generale	Tutte	Si	Si	Si	Si	Si	Si	Si	No	Si	Si	Si	Si	Si	No	Si	No	Si	No	No		
21	Gruppo Consiliare Comunale - Prima Pineto - Città di Pineto	SMAGNALEONZO@PEC.IT	10/11/2020	0337231/20	11/11/2020	OSSERVAZIONI ALLA PROPOSTA DI DPC E RAPPORTO AMBIENTALE	Si	Puntuale	UF-3	No	Si	Si	Si	Si	Si	No	No	No	No	No	No	No	No	No	No	No	No	No	No	
22	Comune di Montesilvano	PROTOCOLLO@COMUNEMONTESILVANO.LEGALMAIL.IT	10/11/2020	0337250/20	11/11/2020	PIANO DI DIFESA DELLA COSTA DALL'EROSIONE - OSSERVAZIONI- [PROTOCOLLO N.80 2020-PROT-64091]	Si	Puntuale	UF-4	No	Si	No	No	Si	No	Si	No	No	No	No	Si	No	No	Si	No	Si	No	No	No	
23	Assobalneari Abruzzo Feder turismo Confindustria	PRESIDENZA@PEC.ASSOBALNEARITALIA.IT	10/11/2020	0337347/20	11/11/2020	OSSERVAZIONI AL PIANO REGIONALE ABRUZZO DI DIFESA DELLA COSTA BURA SPECIALE N. 135 DELL'11 SETTEMBRE 2020 COMUNE DI MONTESILVANO E PESCARA	Si	Puntuale	UF-4/UF-5	No	Si	No	No	Si	No	Si	No	No	No	No	Si	No	No	Si	No	Si	No	No	No	
24	Associazione Palirus - Natura, Storia ed ecoturismo	PALIRUS@PEC.IT	10/11/2020	0337379/20	11/11/2020	PIANO DIFESA DELLA COSTA ADOTTATO CON DGR N.526 DEL 31.08.2020- OSSERVAZIONI	Si	Generale	Tutte	Si	Si	Si	No	Si	Si	Si	Si	Si	No	No	Si	No	No	Si	No	Si	No	No	No	
25	Villa Vignola s.r.l.	VILLAVIGNOLASRL@PEC.IT	10/11/2020	0337440/20	11/11/2020	OSSERVAZIONI AL PDC DELIBERA 526 DEL 31-08-2020	Si	Puntuale	UF-10	No	Si	No	No	Si	No	Si	No	No	No	No	Si	No	No	Si	No	Si	No	No	No	
26	AlbaTour Alba Adriatica, Associazione Albergatori Torronero, Assobalneari Confesercenti, Balneari Torronero, Costa dei Parchi, Fab CNA, Federalberghi Concommercio, Oba Balneari Alba Adriatica	BALNEATOR@PEC.IT	10/11/2020	0337500/20	11/11/2020	OSSERVAZIONI AL PIANO DIFESA DELLA COSTA ABRUZZESE	Si	Puntuale	UF-1	No	Si	No	No	Si	No	Si	No	No	No	No	Si	No	No	No	No	No	No	No	No	
27	COMITATO ANTIEROSIONE ALBA ADRIATICA (TE)	GIOVANNIMARRONE@EPAP.SICUREZZAPOSTALE.IT	10/11/2020	0337514/20	11/11/2020	OSSERVAZIONI DPC	Si	Puntuale	UF-1	No	Si	No	No	Si	No	Si	No	No	No	No	Si	No	No	No	No	No	No	No	No	
28	ANFFAS - ONLUS - MARTINSICURO (TE)	GIOVANNIMARRONE@EPAP.SICUREZZAPOSTALE.IT	10/11/2020	0337540/20	11/11/2020	OSSERVAZIONI DPC STABILIMENTO ROSA BLU DI MARTINSICURO	Si	Puntuale	UF-1	No	Si	Si	No	No	No	No	No	No	Si	No	Si	No	No	No	No	No	No	No	No	
29	COMITATO ANTIEROSIONE ALBA ADRIATICA (TE)	CTC@PEC.TORREDELMAR.IT	10/11/2020	0337567/20	11/11/2020	OSSERVAZIONI AL PIANO DIFESA DELLA COSTA (PDC)	Si	Puntuale	UF-1	No	Si	No	No	Si	No	Si	No	No	No	No	Si	No	No	No	No	No	No	No	No	
30	ANFFAS - ONLUS - MARTINSICURO (TE)	GIOVANNIMARRONE@EPAP.SICUREZZAPOSTALE.IT	10/11/2020	0337540/20	11/11/2020	OSSERVAZIONI DPC STABILIMENTO ROSA BLU DI MARTINSICURO	Si	Puntuale	UF-1	No	Si	Si	No	No	No	No	No	No	Si	No	Si	No	No	No	No	No	No	No	No	
31	Hotel Rio. Setaibello S.c.a.r.l.	HOTELSETTEBELLO@PEC.IT	11/11/2020	0337619/20	11/11/2020	PW: OSSERVAZIONI AL PIANO DI DIFESA DELLA COSTA	Si	Puntuale	UF-4	No	Si	No	No	Si	No	Si	No	No	No	No	Si	No	No	Si	No	Si	No	No	No	
32	Sottosegretario alla Presidenza della Giunta Regionale	riccardo.antielli@regione.abruzzo.it	10/11/2020			Osservazioni al Piano di Difesa della Costa	Si	Puntuale	UF-1	No	Si	No	No	Si	No	Si	No	No	No	No	Si	No	No	Si	No	Si	No	No	No	

